



Koinonia



- 3 - Editoriale del Parroco
- 4 - Verbale del Consiglio Pastorale
- 6 - Pellegrinaggio a Roma
- 7 - L'ABC del giubileo
- 8 - Consuntivo lavori Garlate
- 9 - Consuntivo lavori Pescate
- 10 - Sfilata di Carnevale

- 13 - Capolavori in terra ambrosiana
- 14 - Quaresima missionaria
- 15 - Mostra *Non c'è amore più grande*
- 16 - Orari celebrazioni pasquali

Redazione

Alberto Pelladoni
Elena Valsecchi
Simone Pertesana



Sacramenti celebrati

Dal 1 dicembre 2024 al 28 febbraio 2025 a **Garlate**

--- *Battesimi* ---

Treasure Aghedo Akugbe
Sara Aghedo Akugbe

--- *Funerali* ---

Alice Maria Sangiorgio
Giovanni Colombo
Cosimo Agovino
Michele Polvara
Adriana Riva
Romano Aurelio Salvatico
Gerolamo Dell'Oro

Dal 1 dicembre 2024 al 28 febbraio 2025 a **Pescate**

--- *Funerali* ---

Arturo Talarico
Maria Regina Agazzi
Giuseppa Sicura
Antonia Mazzoleni



“Noi, che abbiamo cercato rifugio in lui, abbiamo un forte incoraggiamento ad afferrarci saldamente alla speranza che ci è proposta. In essa infatti abbiamo come un’ancora sicura e salda per la nostra vita (Ebrei 6, 18-19)”

AFFERRATI A UN’ANCORA SICURA

Nella lettera agli Ebrei troviamo una similitudine unica nella Parola di Dio.

La speranza del credente è paragonata a un’ancora sicura e ferma.

Un’ancora nautica sappiamo che è un oggetto di metallo, pesante, normalmente uncinato, utilizzato per trattenere un’imbarcazione in uno specchio d’acqua, perché non si muova qua e là, perché non vada a urtare contro gli scogli o altri ostacoli.

È importante soprattutto quando il mare è in tempesta!

Ma i natanti hanno bisogno di un’ancora anche quando il mare è calmo, o si trovano in porto.

Possiamo riflettere su un fatto importante: tutti gli uomini hanno bisogno di un’ancora. Normalmente si dice che tutti sono ancorati a qualche cosa.

Gli uomini hanno bisogno di un’ancora che sia inamovibile, soprattutto quando il mare è agitato, quando tutto cede, come talvolta appare nel disorientamento del tempo presente.

Allora poniamoci una domanda: “Che ancora abbiamo? E poi: “Che ancora possiamo trovare in questo mondo?”. Perché? Dov’è la nostra ancora?

Dobbiamo fare un altro passaggio.

Un mosaico del IV secolo proveniente da una tomba cristiana della Tunisia mostra

un’ancora che rappresenta Gesù, i pesci sono le anime dei cristiani, che, anche nella morte trovano la salvezza in Gesù risorto, colui che ha sconfitto la morte. Il fondamento della speranza cristiana è quindi Gesù risorto, che ci spalanca le porte del Cielo, che ci salva dalla tristezza del peccato e dal potere della morte. La nostra ancora allora è il cielo, la nostra speranza è indirizzata alla vita eterna: questa è la nostra fede!

Detto così però non basta: afferrati a questa certezza, noi siamo inviati nel mondo a essere segni di speranza, a iniziare a costruire il Regno di Dio, a testimoniare la perla preziosa e il tesoro inestimabile, affinché non rimanga nascosto, a far risplendere la nostra luce, perché tutti rendano gloria al Padre!

Il passaggio da compiere è quindi questo: resi sicuri e certi della solidità della nostra speranza in Gesù, possiamo diventare suoi testimoni lieti e credibili nella vita di ogni giorno, in altre parole possiamo essere la sua Chiesa!

Le Parole del giubileo, le stesse che di mese in mese approfondiamo sul nostro bollettino, ci accompagneranno nel nostro cammino di quaresima, così che di settimana in settimana ci avviciniamo alla celebrazione della Pasqua, la vittoria di Gesù sulla morte!

Verbale del consiglio pastorale del 25 febbraio 2025

Assenti
Pescate: Silvia Bassani
Garlate: Davide Maggi
Olginate: Martina Tavola

Olginate: €21.800,00
Pescate: €9.100,00
Garlate: €15.000,00

1. Condivisione sul testo "Chiamati alla Santità"

Il libretto "Chiamati alla Santità", scritto da Don Bruno in preparazione dell'anno giubilare, è stato presentato all'assemblea. Don Matteo ha distribuito una copia cartacea del testo, con l'intento di offrire uno strumento di riflessione che rimandi all'attualità e al momento significativo che la Chiesa sta vivendo, a partire dalla lettura delle Beatitudini. I partecipanti sono stati invitati a condividere quali delle Beatitudini li abbiano maggiormente colpito. È stato sottolineato che il testo potrebbe essere utile come strumento di auto-approfondimento per i membri del Consiglio Pastorale, fungendo da guida per il loro cammino spirituale e la loro crescita nel servizio comunitario.

2. Resoconto economico e pastorale delle Benedizioni Natalizie e delle Feste Patronali

Don Matteo ha condiviso le sue impressioni sulle benedizioni natalizie, sottolineando la disponibilità di alcune famiglie ad accogliere i sacerdoti in casa, sebbene la preghiera non sia sempre una consuetudine nelle famiglie visitate. È stato anche osservato che non tutte le visite sono state ben accolte, con episodi di cortesia ma anche di maleducazione da parte di alcuni, e la difficoltà nel trovare famiglie presenti in casa nella loro totalità. Inoltre, si è notato che è molto diffusa la tradizione di tenere le urne dei defunti in casa. Le donazioni raccolte dalle benedizioni natalizie sono state le seguenti:

Queste somme sono destinate a finanziare i lavori in corso presso la Casa Parrocchiale di Olginate, l'Oratorio di Garlate e il completamento del controsoffitto dell'asilo di Pescate. Per quanto riguarda le Feste Patronali, secondo Sara Fumagalli la Festa Patronale di Garlate ha visto la mancanza del pranzo condiviso tra la celebrazione della Messa e la lotteria pomeridiana, ma è stato apprezzato il ritorno di Don Antonio, è stata elogiata la semplicità della tradizione della bruciatura del pallone. Don Matteo ha anche osservato come stia crescendo l'integrazione tra le varie parrocchie, con maggiore partecipazione e collaborazione alle feste dei paesi confinanti.

3. Consuntivo lavori Oratorio Garlate e Casa Parrocchiale Olginate

I proventi dei mercatini di Garlate si aggirano attorno a € 3.500,00, a Olginate dalla vendita dei Panatei, dalla cena e dalla Tombola sono stati raccolti € 6.900,00. I lavori presso Oratorio di Garlate sono stati ultimati negli impianti dell'ala sinistra, della cucina, del bar e nella sostituzione dei serramenti. Il preventivo iniziale era pari € 200.000,00; il consuntivo è di € 254.000,00 (sono stati già saldati tutti i fornitori grazie alle somme raccolte con le benedizioni natalizie e le altre attività ordinarie; la maggiore entrata deriva dall'eredità della Sig.ra Mariella.)

Per quanto riguarda invece i lavori in Casa parrocchiale a Olginate, è stata prevista la suddivisione in 4 unità abitative e il rifacimento degli impianti. In questo caso il preventivo iniziale era di €286.000, il consuntivo ancora da definire in quanto i lavori

non sono stati ancora ultimati, resteranno ancora circa € 40.000,00 da destinare a completamento.

Per Pescate sarà necessario puntare su accantonamenti per il fabbricato dell'Asilo e per rinfrescare la Chiesa. Per il dettaglio degli importi si consiglia di visionare lo schema Allegato.

Si precisa che la Sig.ra che abitava nell'appartamento di proprietà della parrocchia sopra l'oratorio si trasferirà a Bergamo, l'appartamento verrà destinata ad una famiglia di Garlate con problemi economici che potrà usufruirne con un affitto agevolato.

4. Eventi giubilari 2025: proposte per coinvolgere tutte le fasce d'età delle comunità in eventi ai santuari vicini

Rita Pirovano ha proposto un coinvolgimento delle famiglie con bambini e degli anziani, organizzando un pellegrinaggio al Santuario della Madonna della Vittoria a Lecco, accessibile anche a chi ha difficoltà di mobilità. Successivamente verranno definiti tempi e programmi.

La Sig.ra Annamaria ha riferito che l'Arcivescovo Mario Delpini ha organizzato il Giubileo delle Famiglie per il 1° giugno alla Madonna del Bosco, evento da considerare per il coinvolgimento delle famiglie delle parrocchie. Si è poi lanciata l'idea di organizzare un pellegrinaggio per gli anziani che non hanno potuto partecipare al viaggio a Roma. Le destinazioni proposte sono il Santuario di Caravaggio o il Santuario della Madonna di Tirano.

È stata sottolineata l'importanza del Sacramento della Confessione, che viene sentito in modo meno profondo da alcune persone. Si è deciso di dare maggiore enfasi alla valorizzazione di questo Sacramento in vista delle celebrazioni giubilari, da inserire nel programma dei vari pellegrinaggi proposti.

5. Designazione del rappresentante del CPP in Commissione Affari Economici

È stata nominata Elena come rappresentante del Consiglio Pastorale nella Commissione Affari Economici.

Elena presente all'incontro di venerdì 25 Ottobre 2024 presso la Camera di Commercio di Lecco in cui si è parlato dell'importanza di instaurare un dialogo costruttivo tra il Consiglio Pastorale e il Consiglio Affari Economici, al fine di gestire in modo oculato gli investimenti della parrocchia.

La Commissione Affari economici si propone di creare un team di professionisti che possano supportare la gestione degli investimenti con buon senso e responsabilità, evitando sprechi e assicurando che le risorse siano utilizzate per i progetti più rilevanti per la comunità.

6. Varie e ed eventuali

Attività per la Quaresima

Sono stati presentati i programmi per la prossima quaresima, pensati per favorire la partecipazione delle diverse fasce della comunità durante il periodo quaresimale:

1° venerdì di Quaresima: Via Crucis

2° venerdì di Quaresima: Visione di un film

3° venerdì di Quaresima: Cena povera a Pescare con testimonianza di un giovane del Matograsso

4° venerdì: Spettacolo "I Testimoni oculari"

5° venerdì: Mostra di Francisco e Francisco a Olginate

Si conclude la Commissione, raccontando il pellegrinaggio appena trascorso a Roma, il buon apprezzamento dei partecipanti e l'ottima organizzazione di Don Matteo nei vari spostamenti in modo da agevolare l'ingresso ed evitare le lunghe code.

Pellegrinaggio a Roma per il Giubileo

16-19 febbraio 2025

“La Speranza non delude”

Domenica 16 febbraio 2025, alle ore 13.00, un pullman di “pellegrini” delle parrocchie di Olginate, Garlate, Pescate, Valgrehentino e Villa San Carlo, accompagnati da Don Matteo e da Don Arnaldo, è partito alla volta di Roma per vivere insieme “IL GIUBILEO DELLA SPERANZA”.

È impossibile esprimere e riassumere in poche righe l'esperienza spirituale vissuta in questo pellegrinaggio perché ognuno lo porterà nel cuore in modo tutto personale. Abbiamo condiviso tanti momenti di preghiera come la Celebrazione Eucaristica nelle grotte vaticane, sulla tomba dell'apostolo Pietro, che ha dato inizio al nostro pellegrinaggio o quella celebrata alle Catacombe di San Callisto, luogo particolarmente suggestivo che ci ha fatto tornare con la mente alla vita dei primi cristiani e alla loro Fede nascosta ma ancor più preziosa.

Il cammino da Piazza Pia lungo Via della Conciliazione ci ha portato, seguendo la Croce, a varcare la Porta Santa aperta dal Santo Padre.

Ognuno di noi in quel percorso ha affidato alla misericordia del Signore, oltre a sé, anche tutte le persone care bisognose di preghiere speciali.

Così è stato anche varcando le altre Porte Sante: in San Paolo Fuori le Mura, in Santa Maria Maggiore e in San Giovanni in Laterano.

Insieme ai tanti momenti di preghiera abbiamo ammirato le meraviglie che la nostra religione ha ispirato ai grandi artisti e che sono racchiuse in queste basiliche: mosaici e dipinti, statue e baldacchini, colonne e capitelli, ori e colori ci hanno emozionato e stupito aiutandoci nella contemplazione e nella meditazione.

Un momento particolarmente sentito è

stato l'incontro-testimonianza con le “Piccole sorelle di Charles de Foucauld” nel loro piccolo villaggio vicino alla Chiesa di S. Paolo alle Tre Fontane.

Purtroppo il grande assente è stato Papa Francesco, trovarsi nei luoghi da lui vissuti e saperlo sofferente in ospedale ha fatto calare un velo di tristezza, abbiamo solo potuto pregare per lui. L'udienza prevista per il mercoledì mattina è stata annullata e questo ci ha dato l'opportunità di vedere altri luoghi romani famosi religiosi e no.

La visita più significativa è stata in Piazza Navona con la maestosa Fontana dei quattro fiumi del Bernini e la Chiesa di S. Agnese in Agone: per noi di Olginate è stato molto bello poter visitare la cripta del martirio della nostra patrona.

Nella Chiesa di San Luigi dei Francesi abbiamo potuto ammirare alcuni dipinti del Caravaggio mentre la maestosità della Fontana di Trevi, appena ripulita, e la scalinata di Trinità dei monti hanno chiuso il nostro tour romano fuori programma.

Il pellegrinaggio si distingue da altre forme di preghiera per la sua dimensione comunitaria,

infatti abbiamo condiviso la fatica del viaggio, del cammino, delle attese ma anche la preghiera, lo stupore, l'emozione, lo stare insieme e questo lo porteremo nel cuore consapevoli di aver accolto l'invito di Gesù a varcare la porta e a credere che LA SPERANZA NON DELUDE.

“Alla luce delle parole di Gesù, attraversare la porta significa accogliere la Sua mediazione, che nello Spirito immette alla comunione col Padre e con coloro che credono alla Sua Parola.

Non è un obbligo, ma un invito di Colui che sta alla porta e bussava (Ap. 3,20)”

L'ABC del giubileo

2025

PAZIENZA

La pazienza cristiana è figlia della speranza e dell'amor e ed è intrisa di fiducia in Dio. Il paziente per eccellenza è il Signore Gesù, che durante la passione e la morte di croce sopporta senza ribellarsi il dolore fisico e l'umiliazione morale, senza mai perdere la sua illimitata fiducia nel Padre, pur non avvertendone più la presenza ed essendo scosso dall'angoscia e dalla tristezza fino alla morte (cfr. Mc 14,33; 15,34). Un esempio di pazienza è Giobbe, la cui sopportazione del dolore animata da autentico sentimento religioso non è esente da una lancinante domanda sul senso della sofferenza, che rimane un mistero (Gb 23).

La pazienza consiste nella capacità di sopportare serenamente il dolore fisico e morale, attingendo forza non in sé stessi, ma in Dio, tenendo sempre aperto il dialogo con lui. L'esempio di Giobbe è illuminante: schiacciato dalla sofferenza, continua a rivolgersi a Dio, a interpellarlo, a credere in lui, pur non riuscendo a comprenderne il mistero. Proprio per questo la dolorosa esperienza di Giobbe potrà sfociare in un rapporto completamente nuovo col Signore: «Io ti conoscevo solo per sentito dire, ma ora i miei occhi ti hanno veduto» (Gb 42,5). La pazienza è capacità di attendere, di aspettare i tempi di maturazione personali e altrui, senza pretendere che il corso della storia sia conforme ai propri gusti e sogni, sia pure legittimi.

Portare pazienza significa perseverare nella prova e nella tribolazione senza scoraggiarsi, continuando a confidare nell'aiuto di Dio e nella sua presenza. In un mondo ostile e in mezzo a tentazioni di ogni sorta, il cristiano vive nell'attesa fiduciosa del regno di Dio che viene, che è già in mezzo a noi, ma il cui compimento si invoca costantemente con la preghiera insegnata dal Signore. Portare pazienza significa perseverare nel bene anche nelle situazioni avverse, nelle persecuzioni che a volte incrudeliscono contro i credenti, imparare a rispondere al male con il bene, pregando per i propri nemici e persecutori (cfr. Rm 12,17-21, Mt 5,38 -48).

La pazienza porta il cristiano ad attraversare le avversità senza cedere al lamento, sperando nella forza che gli sarà data da Dio, nell'aiuto della grazia che lo renderà sempre più conforme a Cristo e autentico testimone della sua carità. Il cristiano paziente è quindi una persona magnanima, longanime, dolce e benevola, che non si accende subito d'ira. Mostra una straordinaria tolleranza verso gli altri anche quando sono importuni: la tradizione cristiana include la capacità di “sopportare pazientemente le persone moleste” tra le opere di misericordia spirituale. Questa tolleranza è un dono di Dio comunicato all'uomo per mezzo dello Spirito: san Paolo, parlando della carità, mette al primo posto la caratteristica della magnanimità (cfr. 1Cor 13,4 e Gal 5,22), cioè di una pazienza a tutta prova, segno evidente dello Spirito infuso nei nostri cuori, che trasforma il nostro agire conformando lo sempre più a quello mite e umile di Cristo.

PREGHIERA DEL GIUBILEO

Padre che sei nei cieli,
la fede che ci hai donato nel
tuo figlio Gesù Cristo, nostro fratello,
e la fiamma di carità
effusa nei nostri cuori dallo Spirito Santo,
ridestino in noi, la beata speranza
per l'avvento del tuo Regno.
La tua grazia ci trasformi
in coltivatori operosi dei semi evangelici
che lievitano l'umanità e il cosmo,
nell'attesa fiduciosa
dei cieli nuovi e della terra nuova,
quando vinte le potenze del Male,
si manifesterà per sempre la tua gloria.
La grazia del Giubileo
ravvivi in noi Pellegrini di Speranza,
l'anelito verso i beni celesti
e riversi sul mondo intero
la gioia e la pace
del nostro Redentore.
A te Dio benedetto in eterno
sia lode e gloria nei secoli.
Amen

Lavori all'oratorio di Garlate

Il progetto di Risanamento conservativo dell'Oratorio parrocchiale di Garlate, nasce dalla necessità di rispondere alle esigenze emerse sempre più concretamente nell'uso degli ambienti dedicati alle attività della comunità parrocchiale.

Dovendo far fronte alle cospicue spese di mantenimento dello stabile la Parrocchia ha deciso di riorganizzare gli spazi del piano terreno rendendoli più funzionali concentrando le attività oratoriali/parrocchiali.

La parrocchia, ringrazia la defunta Mariella Panzeri che ha lasciato una parte dei suoi beni immobili (casa) e mobili (alcuni soldi).

Interventi

- Rifacimento aula piano terra con formazione del vespaio; locali per cucina e spazio bar
- Creazione di un bagno al piano terra per diversamente abili
- Progettazione, rifacimento e messa a norma degli impianti elettrici
- Progettazione, rifacimento e messa a norma degli impianti meccanici (riscaldamento)
- Progettazione, rifacimento e messa a norma degli infissi e tapparelle.

BILANCIO A CONSUNTIVO AL 31/1/2025; TUTTI I FORNITORI SONO STATI PAGATI.

| DESCRIZIONE E COSTI OPERA DA PREVENTIVO | |
|-----------------------------------------|---------------------|
| IMPIANTI ELETTRICI | € 28.626,90 |
| IMPIANTI MECCANICI | € 29.220,00 |
| SPESE EDILI | € 36.374,00 |
| SERRAMENTI | € 35.993,00 |
| EXTRA NON PREVEDIBILI | € 15.000,00 |
| PROFESSIONISTI | € 20.000,00 |
| TOTALE PREVENTIVO | € 165.213,90 |
| IVA 22% | € 36.347,06 |
| TOTALE PREVENTIVO + IVA | € 201.560,96 |

| DESCRIZIONE E COSTI OPERA CONSUNTIVO COMPRESIVA DI IVA | |
|--------------------------------------------------------|---------------------|
| IMPIANTI ELETTRICI | € 34.921,16 |
| IMPIANTI MECCANICI | € 39.314,00 |
| SPESE EDILI | € 80.582,34 |
| SERRAMENTI | € 54.090,49 |
| EXTRA NON PREVEDIBILI | € 20.000,00 |
| PROFESSIONISTI | € 25.802,02 |
| TOTALE CONSUNTIVO | € 254.710,01 |

| COPERTURA LAVORI | |
|----------------------------------------------------------------------|---------------------|
| BENEDIZIONI CASE 2023 | € 21.000,00 |
| FONDI ACCANTONATI DALLA PARROCCHIA 2023 | € 20.000,00 |
| EREDITA MARIELLA PANZERI: DA DONAZIONI LIQUIDE AL NETTO DELLE TASSE | € 35.000,00 |
| EREDITA MARIELLA PANZERI: VENDITA APPARTAMENTO AL NETTO DELLE TASSE | € 100.000,00 |
| BENEDIZIONI CASE 2024 | € 15.060,00 |
| PRESTITO DA ALTRE PARROCCHIE - da restituire nei prossimi anni | € 35.000,00 |
| FONDI DA REPERIRE DALLE ATTIVITA' PARROCCHIALI NEL BIENNIO 2024-2025 | € 28.711,11 |
| TOTALE COPERTURA | € 254.771,11 |

Lavori all'asilo di Pescate



Le offerte raccolte durante le benedizioni del 2023 e 2024 sono state impiegate per finanziare il controsoffitto in materiale fonoassorbente della scuola materna.

La scuola ha intrapreso una ristrutturazione dei locali, per renderla moderna, confortevole e divertente per i bambini.

E' stato scelto un prodotto che fornisce sicurezza e assorbimento acustico per dotare i soffitti in tutta la scuola.

Nei locali, è fondamentale tenere conto del comfort dei bambini e insegnanti, per rendere più piacevole la frequenza quotidiana e preservare la qualità dell'insegnamento.

Le tessere TONGA A40 sono le migliori prestazioni quando si tratta di garantire il massimo assorbimento acustico su una vasta gamma di frequenze

sonore. Ecco perché sono state scelte per soddisfare le esigenze specifiche di questo luogo acusticamente esigente. Grazie ad un indice di assorbimento massimo di 1 e alle prestazioni su un'ampia gamma di frequenze sonore, le piastrelle TONGA A 40 offrono un maggiore comfort acustico riducendo il rumore ambientale e migliorando l'intelligibilità e la chiarezza del dialogo. Inoltre l'intervento garantisce un alto risparmio energetico: grazie ai suoi 40 mm di lana di roccia, le lastre contribuiscono a migliorare il comfort termico, con una resistenza termica di R.10 m². K/W.

Interventi

- Formazione di 340mq di controsoffitto con pannelli 60x60 di spessore 40mm
- Opere elettriche: sostituzioni corpi illuminanti e lampade di sicurezza

BILANCIO A CONSUNTIVO AL 31/1/2025; TUTTI I FORNITORI SONO STATI PAGATI.

| DESCRIZIONE E COSTI OPERA DA PREVENTIVO | |
|-----------------------------------------|--------------------|
| CONTROSOFFITTO | € 14.320,00 |
| ELETTRICISTA | € 5.000,00 |
| TOTALE PREVENTIVO | € 19.320,00 |
| IVA 22% | € 4.250,40 |
| TOTALE PREVENTIVO + IVA | € 23.570,40 |

| DESCRIZIONE E COSTI OPERA CONSUNTIVO COMPRESIVA DI IVA | |
|--------------------------------------------------------|--------------------|
| CONTROSOFFITTO | € 18.739,20 |
| ELETTRICISTA | € 6.035,95 |
| TOTALE CONSUNTIVO | € 24.775,15 |

| COPERTURA LAVORI | |
|----------------------------------------------------------------------|--------------------|
| BENEDIZIONI CASE 2023 | € 8.640,00 |
| FONDI ACCANTONATI DALLA SCUOLA MATERNA | € 6.000,00 |
| BENEDIZIONI CASE 2024 | € 9.155,00 |
| FONDI DA REPERIRE DALLE ATTIVITA' PARROCCHIALI NEL BIENNIO 2024-2025 | € 1.000,00 |
| TOTALE COPERTURA | € 24.795,00 |

Sfilata di Carnevale



Se il Carnevale chiama... Pescate risponde. Il mese di Febbraio è stato vissuto intensamente nelle quattro domeniche in Oratorio per la preparazione del Carnevale in dell'Area Omogena in occasione della Sfilata di Garlate del 2 Marzo 2025. La presentazione dell'idea progettuale è avvenuta in occasione della Festa della Famiglia, il tema proposto è Inside Out - Emozioni in Oratorio, per sottolineare il le varie sfaccettature dei vissuti dei bambini in Oratorio. Con l'adesione attiva dei bambini, dei genitori e anche di alcuni nonni, nelle prime domeniche si sono realizzate le maschere dei vari personaggi del noto Cartone...Gioia, Tristezza, Ansia, Noia, Invidia. Successivamente hanno fat-

to da padrone le prove trucco e la realizzazione degli accessori dei costumi. Infine tutti gli sforzi sono stati concentrati sulla preparazione della consolle da cui è partita l'idea del carro. La collaborazione dell'Associazione dei Papà è stata preziosa per la realizzazione finale. Finalmente il tanto atteso 2 Marzo 2025 è arrivato in una splendida giornata di sole primaverile. Gli sforzi delle domeniche trascorse assieme sono stati ripagati dall'entusiasmo dei bambini che erano in trepidante attesa dell'evento. Il loro coinvolgimento attivo ha reso maggiormente apprezzabile la condivisione dell'evento. In questa occasione la partecipazione dei singoli Oratori di Garlate, Olginate, Pescate e Valgrehentino ha reso significativo il concetto



della Comunità Pastorale. L'oratorio ospitante si è contraddistinto con i costumi Egizi, l'oratorio di Olginate ha riprodotto Alice nel paese delle Meraviglie e i ragazzi di Valgrehentino si sono contraddistinti con la maestosa casa mobile di Up. La sfilata animata dall'esibizione musicale della Vogo Beat Brass Band è partita alle 14.30 da piazza Matteotti a Garlate e ha percorso le strade del centro fino a Via Calchera dove alcuni ragazzi si sono esibiti in balli di gruppo, di ritorno in piazza Santo Stefano è stata allestita una deliziosa merenda con le torte preparate dalle mamme e i giochi a stand degli animatori.

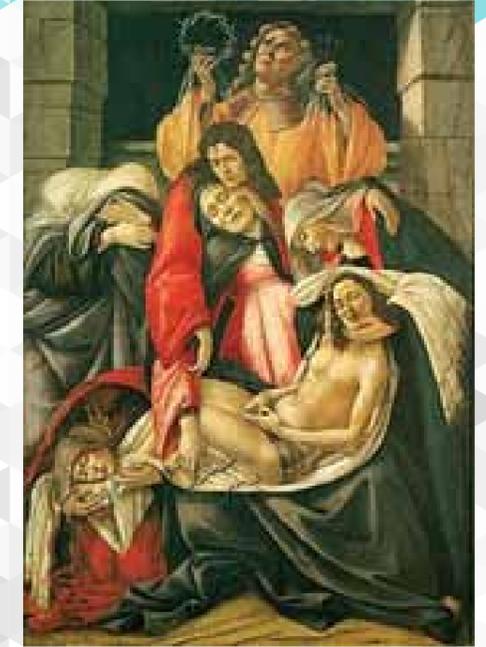


Sfilata di Carnevale



Capolavori in Terra Ambrosiana Rubrica di arte, fede e storia

I capolavori di Botticelli



“Madonna del libro” e Compianto sul Cristo morto” Museo Poldi Pezzoli Milano

La prima immagine è una scena di intimità domestica e di affetti, madre e figlio colti in un istante di tenerezza; cosa può esserci di più bello di questo attimo fissato sulla tela dall'abile pennello di Sandro Botticelli? La data di esecuzione del dipinto dovrebbe aggirarsi attorno al 1482, periodo in cui il pittore è all'apice della fama e della maturità artistica. Il titolo dell'opera è desunto dal tomo aperto che la Vergine ha davanti a sé e che poggia su un leggio improvvisato. Le pagine alludono alla nascita di Cristo profetizzata da Isaia. Lo sguardo assorto di Maria rimanda alla comprensione profonda del mistero che in lei ha preso corpo, al suo destino di madre di un Dio fattosi uomo, all'essere conscia del peso delle parole pronunciate da Simeone al tempio: una spada ti trafiggerà l'anima. Il Bambinello, che tra le manine porta i segni della Passione, rivolge il suo sguardo alla mamma come a dirle: non temere per me, ora sono qui tra le tue braccia e così sarà anche all'ultimo istante della mia vita, saranno proprio i tuoi abbracci ad accogliermi e cullarmi teneramente anche alla fine dei giorni. Io sarò il frutto maturo e dolce,

la primizia di coloro che sono morti, come sembrano suggerire i frutti raccolti nella ciotola sulla sinistra della scena. Nella seconda immagine troviamo il compimento della prima. È il dolore a prendere il sopravvento. La drammaticità del momento è resa dagli atteggiamenti dei presenti che si aggrappano l'un l'altro, che cercano conforto l'uno nelle braccia dell'altro. Maria è al centro della scena, regge il figlio ma a sua volta è sorretta, straziata da quella morte ingiusta. Un quadro pieno di forza e di tormento. *Botticelli (Firenze, 1445 - 1510) è uno degli artisti simbolo del Rinascimento, non solo per la proverbiale bellezza delle sue dee e delle sue Madonne: personaggio di grande cultura è stato uno dei più raffinati pittori del suo tempo, è stato il pittore per eccellenza dei Medici ed è stato anche artista trovatosi a vivere tra due epoche: gli anni della caduta dei Medici e dell'ascesa e della conseguente caduta di Savonarola. Botticelli è artista simbolo del Rinascimento, dunque, anche perché con lui un certo ideale d'arte rinascimentale tocca l'apice e al contempo termina la sua parabola.*

Che il 2025 sia un anno in cui cresca la pace!

“Cerchiamo la pace vera, che viene donata da Dio a un cuore disarmato: un cuore che non si impunta a calcolare ciò che è mio e tuo; un cuore che scioglie l'egoismo nella prontezza di andare incontro agli altri; un cuore che non esita a riconoscersi debitore nei confronti di Dio e per questo è pronto a rimettere i debiti



che opprimono il prossimo; un cuore che supera lo sconforto per il futuro con la speranza che ogni persona è una risorsa per questo mondo.” Così ci esortava papa Francesco ad inizio anno nel discorso per la giornata della pace, ed è questo il pensiero che abbiamo raccolto per immaginare **la proposta missionaria per questa quaresima.**

L'iniziativa contempla 2 volti che l'estate scorsa si sono incontrati: quello della valtellinese **Rosanna Negrini presente in Perù per l'Operazione Mato Grosso e quello del giovane garlatese Nicholas Manzocchi.** Ma vediamo di capire meglio. Agosto, tempo di ferie: Nicholas si reca in Perù per esplorare alpinisticamente le Ande, essendo un appassionato arrampicatore, camminatore ed esploratore, quand'ecco che nel suo percorso incrocia Rosanna. Rosanna da 30 anni si occupa di bambini poveri, abbandonati, maltrattati, abusati, bambini senza affetti che vengono accolti in una casa e in una famiglia, accuditi, seguiti, amati. Nella **casa di Naña, località alla periferia di Lima,** sono passati più di 200 bambini. Alcuni di loro, dopo un po' di anni, sono potuti ritornare nelle loro famiglie di origine, alcuni sono andati in adozione, altri ancora sono rimasti nella casa fino alla maggiore età, hanno frequentato la scuola, hanno imparato un mestiere e poi sono stati avviati a costruirsi una vita indipendente.

Racconta Rosanna : Vivere nella casa è vivere un'attesa ... dentro di loro tante domande: perché la mia mamma non torna, ci sarà una mamma per me, da dove vengo, cosa ne sarà della mia vita? Ogni bambino porta con sé una storia dolorosa. Ci vengono affidati dai servizi sociali per essere sottratti ad abusi, violenze, abbandoni. Nella nostra casa volgiamo dare loro attenzioni e amore, qui si vive come in famiglia, si regala tempo, cure, perché ognuno si senta unico, si fa festa quando è il compleanno con torta e un piccolo regalo. Quando padre Ugo nel 1994 mi propose la casa di Nana mi avvisò: “Ora ti commuovi perché li vedi piccoli e indifesi ... ricordati che cresceranno, magari ti faranno disperare ma continueranno ad essere i tuoi figli. Quando si apre la porta della casa per far entrare questi bambini a far parte della famiglia, è per sempre.” E così è stato. Tutti sono ancora e sempre nel mio cuore.

Anche per Nicholas passare dalla casa di Nana è stato un fatto sconvolgente, avvicinare bambini così umiliati dalla vita è un'esperienza che non lo lascia indifferente, eccolo allora pronto ad organizzare una passeggiata sulle Ande con loro! E tornato in Italia li ha portati nel cuore, da qui l'idea di parlare di montagna e raccogliere fondi per la casa di Nana.

Se desideri anche tu contribuire alla felicità di questi bambini

TI ASPETTIAMO A PESCATO VENERDÌ 28 MARZO ALLA CENA DEL POVERO, AVRAI L'OCCASIONE DI CONOSCERE NICHOLAS E I DETTAGLI DELLA SUA AVVENTURA, OPPURE ACQUISTA UN PANE SABATO 29 E DOMENICA 30 MARZO.

Il gruppo missionario di Olginate Garlate Pescate

FRANZ e FRANZISKA

NON C'È AMORE PIÙ GRANDE

Mostra realizzata in occasione del  2024

**DAL 10 APRILE
AL 21 APRILE**

**CHIESA PAR.
SANT'AGNESE**

**OLGINATE
Via Sant'Angese 4**

Luogo Espositivo

Chiesa Parrocchiale Sant'Angese
Via Sant'Agnese 4
23854 - OLGINATE

Orari mostra

Lun. - Ven.: 9:30-12:00/15:00-18:00
Sabato: 9:30-12:00/15:00-17:00
Domenica: 15:00-17:00

info e prenotazioni

parrocchia.olginate@gmail.com
333 7219485

PERCORSI GUIDATI

Venerdì 11 Aprile
Ore 18:00

Sabato 12 Aprile

Ore 10:00/11:00/15:00/16:30

Domenica 13 Aprile

Ore 15:00

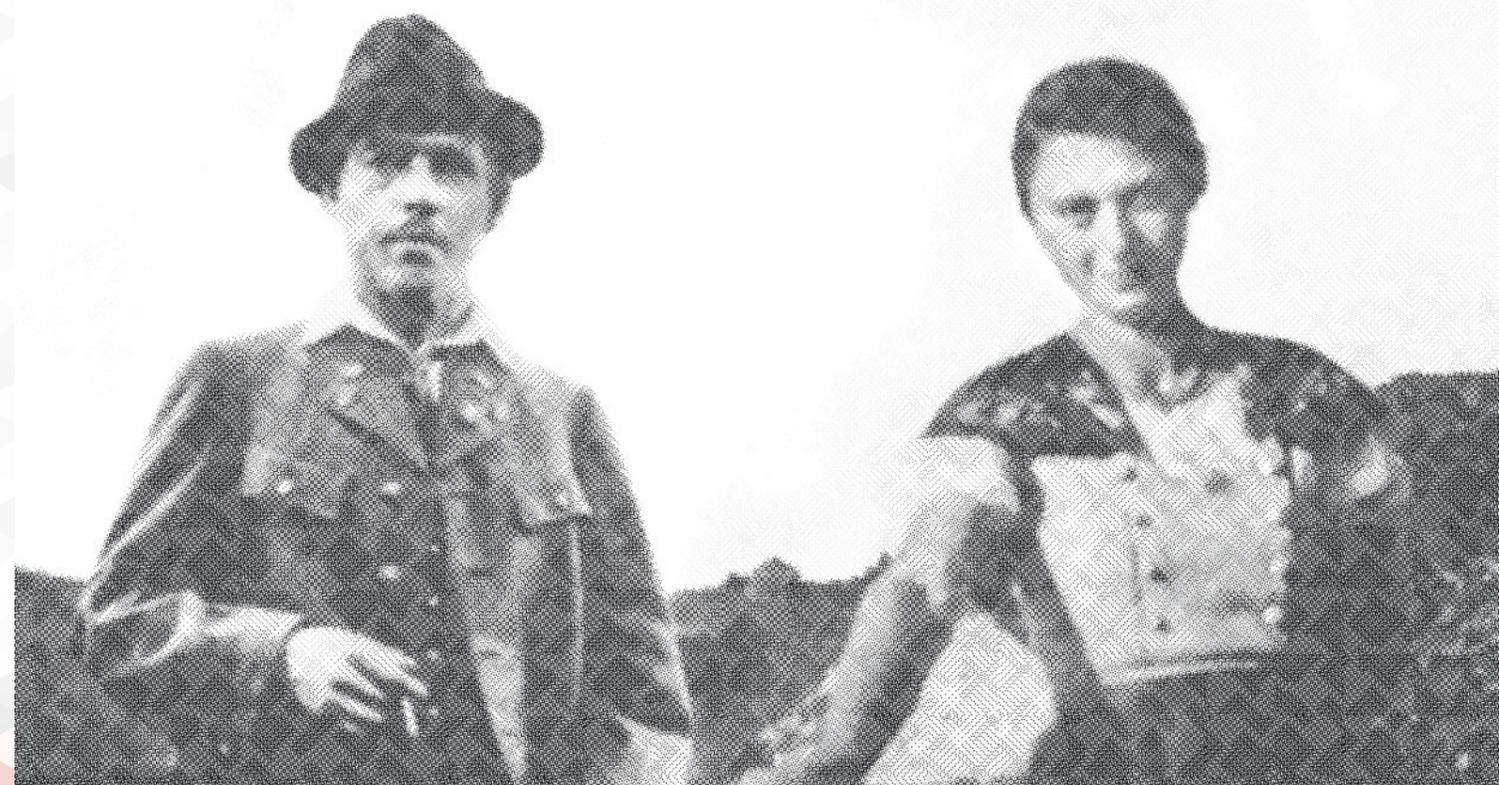
Su richiesta 14/15 Aprile possibilità di visite guidate per gruppi su prenotazione

VIA CRUCIS

Venerdì 11 Aprile
Ore 21:00

“Non spaventarsi davanti ad alcun martirio e, se deve essere, donare anche la propria vita.”

Via Crucis con riflessioni tratte dagli scritti del Beato Franz Jägerstätter



Appuntamenti Pasquali

DOMENICA 13 APRILE DELLE PALME - S. MESSA DELLE PALME E PROCESSIONE:

PESCATO: Ore 9,45 ci si trova davanti al Monumento dei caduti della strada

GARLATE: Ore 9,45 ci si trova al Santuario di SS. Cosma e Damiano

GIOVEDÌ SANTO (17 APRILE) - L'ULTIMA CENA

GARLATE/PESCATO: Ore 20,30: Commemorazione dell'Ultima cena di Gesù.

I bambini del catechismo sono coinvolti in questa celebrazione in questo modo:

- All'inizio della celebrazione i bambini di quarta elementare vivranno il ricordo della lavanda dei piedi
- Durante la celebrazione, all'offertorio i ragazzi di prima media porteranno gli olii santi che servono per la celebrazione della cresima e che sono stati consacrati in mattinata dal vescovo
- I ragazzi di quinta elementare parteciperanno alla celebrazione sull'altare intervenendo allo spezzare del pane ricordando la loro prima comunione.

L'Eucarestia è portata all'altare della reposizione.

VENERDÌ SANTO (18 APRILE) - SOTTO LA CROCE CON GESÙ

GARLATE/PESCATO: Ore 15,00: in chiesa, ricordiamo la morte di Gesù; i ragazzi di seconda e terza media porteranno la croce durante la celebrazione

GARLATE E PESCATO: Via Crucis a PESCATO- inizio presso il parcheggio presso la frazione Torrette davanti alla baita; prosiegui lungo il lungolago e arrivo presso la chiesa parrocchiale di Pescate.

SABATO SANTO (19 APRILE) - LA GIOIA DELLA RISURREZIONE

GARLATE/PESCATO: Ore 10.00: adorazione in cappella per Elementari

GARLATE/PESCATO: Ore 11.00: adorazione in cappella per Medie

UNITARIO: Ore 14,30: ricordo della deposizione e benedizione del pane nuovo e delle uova in Chiesa a Pescate.

GARLATE/PESCATO: Ore 21,00: inizio della Veglia solenne sul sagrato, attorno al fuoco nuovo, aiutati da adolescenti e giovani. Messa solenne di risurrezione. Per la celebrazione si invita a portare campane/campanelle

PASQUA (20 APRILE) - GESÙ È PROPRIO RISORTO!

S. Messa solenne: PESCATO alle ore 10.00 - GARLATE alle ore 10.00

CONFESSIONI RAGAZZI

PESCATO: Giovedì 17 aprile: ore 17,00: Confessioni ragazzi (5° elementare e Medie)

GARLATE: Giovedì 17 aprile: ore 16,00: Confessioni ragazzi (5° elementare e Medie)

CONFESSIONI ADULTI

GARLATE/PESCATO: Gio 17: ore 15,00 - 17,00

Ven 18: ore 10,00 - 11,30 e 16,30 - 18,00

Sab 19: ore 10,00 - 11,30 e 16,30 - 19,00